IL NOSTRO FASCICOLO DI GRAMMATICA

Maestra Mile

L'ALFABETO

RICORDA

È L'INSIEME DELLE LETTERE, GRAFEMI, DELLA LINGUA ITALIANA

È COMPOSTO DA 21 LETTERE DISPOSTE NEL SEGUENTE ORDINE:

A B C D E F
G H I J K L
M N O P Q
R S T U V
W X Y Z

www.lavoretticreativi.com

L'ALFABETO È COMPOSTO DALLE 5 VOCALI

A E I O U

SCRIVI 3 PAROLE PER OGNI VOCALE

A	
E	
I	
O	
U	

Maestra Mile

E DA 16 CONSONANTI

B C D F G H L M N P Q R S T V Z

SCRIVI 2 PAROLE PER OGNUNA DELLE SEGUENTI CONSONANTI

B	
C	
D	
F	
G	
H	
L	
M	
N	
P	
Q	
R	
S	
T	
V	
Z	

Maestra Mile

ORDINE ALFABETICO

PER SI STEMARE LE PAROLE IN **ORDINE ALFABETICO** SI CONSIDERA LA LETTERA INIZIALE.

SE LE PAROLE INIZIANO CON LA STESSA LETTERA, SI CONSIDERA LA SECONDA LETTERA;

SE ANCHE QUESTA È UGUALE, SI CONSIDERA LA TERZA E COSÌ VIA.

LE LETTERE STRANIERE SONO 5:

J: LA LETTERA J (I LUNGA) IN ITALIANO SI PRONUNCIA COME LA LETTERA "I"

K: LA LETTERA K(CAPPA) SI PRONUNCIA COME UNA "C" DURA

W: LA LETTERA W (VU DOPPIA O DOPPIA VU) SI PRONUNCIA COME LA LETTERA "V"

X: È UNA LETTERA DOPPIA E SI PRONUNCIA COME UNA "C" DURA SEGUITA DA UNA "S"

Y: LA LETTERA Y(IPSILON) SI PRONUNCIA COME LA LETTERA "I"

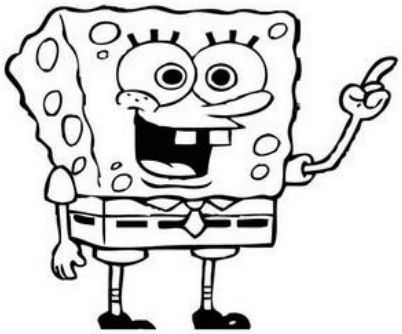
SERVONO PER FORMARE LE PAROLE DI ORIGINE STRANIERA

ECCO L'ALFABETO COMPLETO

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

Maestra Mile

LA DIVISIONE IN SILLABE



QUANDO SI VA A CAPO È MOLTO IMPORTANTE SPEZZARE CORRETTAMENTE LE PAROLE, DIVIDERLE CIOE' IN SILLABE

MA COS'È UNA SILLABA?

Maestra Mile

LE SILLABE SONO SUONI CHE COMPONGONO LE PAROLE, OGNI SILLABA PUO' ESSERE COMPOSTA DA UNA O PIU' LETTERE.
ES. PE-RA, ME-LO-NE

LE REGOLE DA SEGUIRE QUANDO SI DIVIDE IN SILLABE SONO QUELLE CHE TROVI NELLA SCHEDA CHE SEGUE

Maestra Mile

SE UNIAMO UNA CONSONANTE CON UNA VOCALE FORMIAMO UNA SILLABA

ESEMPIO: S+I=SI

LE CONSONANTI DOPPIE SI SEPARANO SEMPRE

ESEMPIO: GAT-TO

I GRUPPI **BR-CR-DR-FR-GR-PR-TR** NON SI DIVIDONO.

ESEMPIO: TRE-NO TRUC-CO

LA **S** SEGUITA DA UNA O PIU' CONSONANTI NON SI DIVIDE

ESEMPIO: PA-STI-NA A-SPRO

I GRUPPI DI DUE CONSONANTI DIVERSE CHE NON POSSONO STARE ALL'INIZIO DI PAROLE **MP-MB-LT-RT-NG-NT** SI DIVIDONO

ESEMPIO: GAM-BA AL-TO TAR-TA-RU-GA

I **DITTONGHI** CIOÈ DUE VOCALI VICINE E I **TRITTONGHI** CIOE' TRE VOCALI VICINE NON SI DIVIDONO MAI

ESEMPIO: CUC-CHIAI CAU-SA

LA VOCALE A INIZIO DI PAROLA SEGUITA DA UNA CONSONANTE FA SILLABA DA SOLA

ESEMPIO A-STUC-CIO

Maestra Mile

LE PAROLE DELLA FAMIGLIA ACQUA

SI SCRIVONO CON **CQU**

FAI ATTENZIONE CI SONO MOLTE PAROLE CHE APPARTENGONO ALLA FAMIGLIA ACQUA

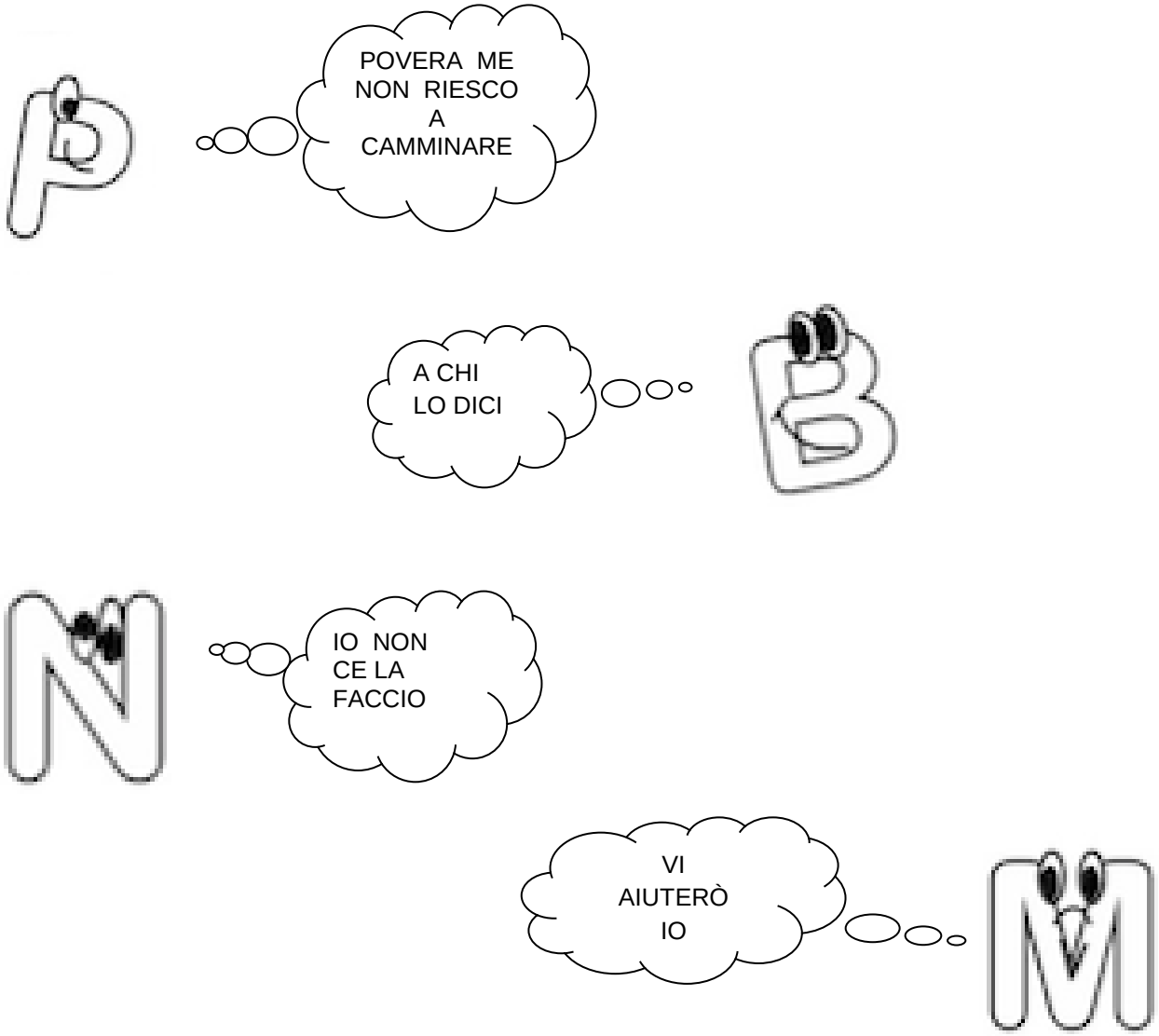
ACQUA-ACQUAZZONE-ACQUASANTA-ACQUERELLI-ACQUOLINA-ACQUERUGIOLA-ACQUITRINO-ACQUAIO-ACQUEDOTTO-SUBACQUEO-ACQUARIO-ACQUAMARINA

ESISTONO ANCHE ALTRE PAROLE CHE VOGLIONO **CQU** ECCONE ALCUNE

ACQUISTARE-ACQUISIRE-NACQUE-TACQUE-PIACQUE

Maestra Mile

LA STORIA DI MP MB



CON TRE GAMBE ERA PIÙ POTENTE… E TUTTE UNITE RIMASERO FINALMENTE…

Maestra Mile

LA REGOLA DEL DIGRAMMA GL

GL È SEMPRE SEGUITO DA **I** **GLIA GLIE GLI GLIO** ESEMPIO BOTTI**GLIA** MA**GLIE**TTA GI**GLI** CONI**GLIO**	**G + L, GL** PUÒ AVERE ANCHE UN SUONO DURO COME IN: **GLO**BO IN**GLE**SE **GLA**DIATORI

GLI O LI?

NELLA MAGGIORANZA DEI CASI SI UTILIZZA LA SILLABA **GLI**

ESEMPIO: BAVAGLIO-CONIGLIO- CONSIGLIO-FAMIGLIAECC

SI UTILIZZA **LI** NEI SEGUENTI CASI:

- ALL'INIZIO DI UNA PAROLA ES: **LIEVE, LIETO ECC…**
- QUANDO IL SUONO LL È DOPPIO ES: **ALLIEVO-ALLIETARE-IDILLIO ECC…**
- NEI NOMI DERIVATI CHE DESCRIVONO UN LAVORO ES: **GIOCOLIERE-STALLIERE-MOBILIERE-CAVALIERE-PETROLIERE-PAROLIERE…**
- NEI NOMI PROPRI DI PERSONA O DI LUOGO ES: **ATTILIO-EMILIO-AMALIA-GIULIA-SICILIA…**

FANNO ECCEZIONE I NOMI PROPRI DI PERSONA **GUGLIELMO E GIGLIOLA** E ALCUNI NOMI GEOGRAFICI DI ORIGINE STANIERA COME **SIVIGLIA, MARSIGLIA, CASTIGLIA…**

Maestra Mile

LA REGOLA DEL DIGRAMMA GN

SE DOPO LA GN COMPAIONO LE VOCALI **A E I O U**

NON DEVI MAI SCRIVERE LA **I**

FATTA ECCEZIONE CON LA PAROLA **COMPAGNIA**

QUINDI SCRIVERAI SEMPRE

GNA GNE GNO GNU

CI SONO DELLE PAROLE CHE SI SCRIVONO CON **NI** AD ESEMPIO:

MACEDONIA-CARABINIERI-CRINIERA-ANTONIO-STEFANIA-GENIO-RIUNIONE-COMUNIONE-GERANIO-GIARDINIERE-CRINIERA-PANIERE-NIENTE…

QUANDO SI SCRIVE GN E QUANDO NI?

ECCO LA RISPOSTA

SI SCRIVE **N** QUANDO DOPO **CI SONO DUE VOCALI**

Maestra Mile

SCIENZA E COSCIENZA

www.disegnidacoloraregratis.it

SCIENZA E COSCIENZA E I LORO DERIVATI

CON LA **I** SONO SEMPRE STATI

SCIENTIFICO E SCIENZIATO NON DIMENTICARE

COSCIENTE E INCOSCIENTE CERCA DI NON SBAGLIARE

TANTI ALTI NE PUOI TROVARE

CHE DA **SCIENZA E COSCIENZA** POSSONO DERIVARE

Maestra Mile

PLURALI PARTICOLARI

ALCUNE PAROLE CHE TERMINANO CON **CIA** O **GIA** AL PLURALE MANTENGONO LA **I**

LEGGI ATTENTAMENTE LA REGOLA:

SE **CIA** O **GIA** SONO PRECEDUTE DA UNA VOCALE,

AL PLURALE LE PAROLE MANTENGONO LA **I** E TERMINANO CON **CIE** O **GIE**

ESEMPIO: CAMICIA->CAMICIE

SE **CIA** O **GIA** SONO PRECEDUTE DA UNA CONSONANTE,

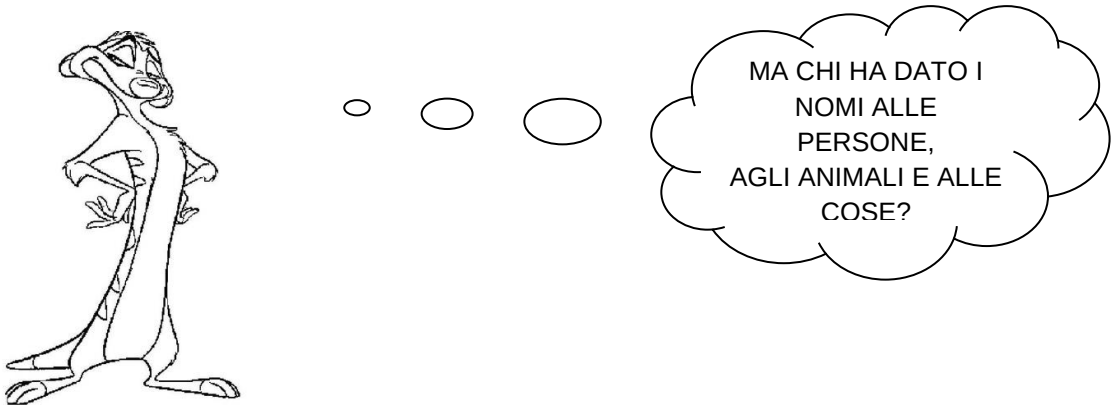
AL PLURALE LE PAROLE PERDONO LA **I** E TERMINANO CON **CE** O **GE**

ESEMPIO:PIOGGIA->PIOGGE

Maestra Mile

I NOMI

SAI CHE OGNI COSA
DI QUESTO MONDO
HA UN NOME?



Maestra Mile

SEMPLICE…
L'UOMO MOLTISSIMI
ANNI FA,
PER NON FARE
CONFUSIONE

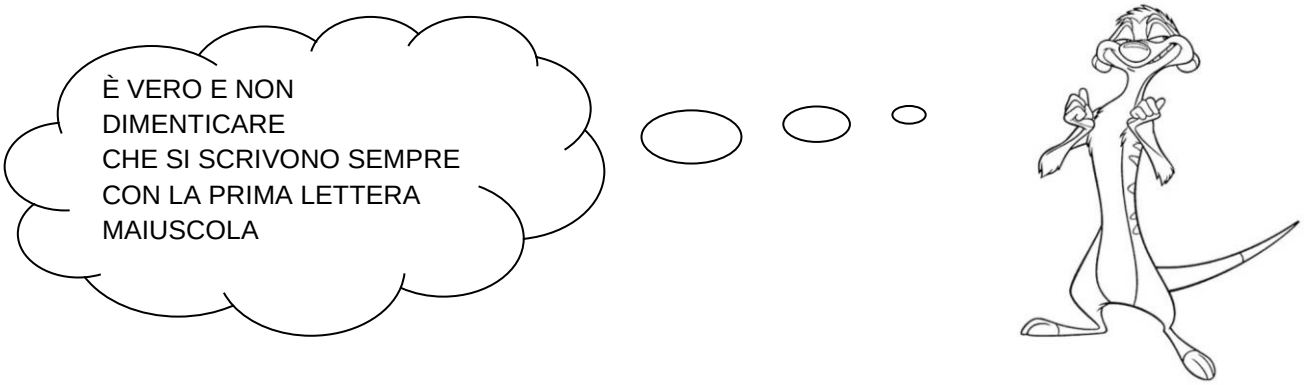
IL NOME COMUNE INDICA
UNA PERSONA
GENERICA,
UN ANIMALE GENERICO O
UNA COSA GENERICA

Maestra Mile

È VERO!
MAMMA È UN NOME DI **PERSONA**
TIGRE È UN NOME DI **ANIMALE**
GOMMA È UN NOME DI **COSA**

I NOMI PROPRI INVECE INDICANO UNA PERSONA, UN ANIMALE O UNA COSA, BEN PRECISA, CHE SI DISTINGUE DA TUTTE LE ALTRE

Maestra Mile



Maestra Mile

RICORDA

- ALCUNI NOMI SONO **SOLO SINGOLARI** COME PER ESEMPIO: PEPE, CITTÀ, MORBILLO,LATTE,BAR,RAME,FAME,CORAGGIO…
- ALCUNI NONI,INVECE, SONO **SOLO PLURALI** PER ESEMPIO: OCCHIALI, FORBICI,PANTALONI,REDINI, NOZZE,MANETTE…
- ALCUNI **PLURALI** SONO **PARTICOLAR**I.

ESEMPIO

L'UOVO->LE UOVA

L'ECO->GLI ECHI.

COME VEDI È CAMBIATO IL GENERE.NEL PRIMO CASO DA MASCHILE A FEMMINILE, NEL SECONDO CASO DA FEMMINILE A MASCHILE

Maestra Mile

L'AGGETTIVO

L'AGGETTIVO UNA **QUALITÀ** DESCRIVE

VICINO AL NOME SPESSO SI SCRIVE

ESEMPIO: MAMMA GIOVANE, CANE VECCHIO, FIORE PROFUMATO, CASA NUOVA…

IL GENERE E IL NUMERO PUÒ CAMBIARE

COL NOME DEVE CONCORDARE.

ECCO UN TRUCCO PER NON SBAGLIARE

COM'È?

TI DEVI SEMPRE DOMANDARE

SE A QUESTA DOMANDA RISPONDERÀ

STAI SICURO UN AGGETTIVO SARÀ!

Maestra Mile

L'ACCENTO

QUI, QUO,QUA
L'ACCENTO
NON VA

SU LÌ E LÀ
L'ACCENTO
CI VA!

Maestra Mile

SEMPRE CON
ACCENTO
PUÒ,PIÙ,GIÙ,GIÀ

SEMPRE SENZA
ACCENTO:
FA,FU,RE,SU,NO,
STO,SO,VA,BLU

Maestra Mile

GLI ARTICOLI

L'ARTICOLO **DETERMINATIVO** INDICA QUALCOSA DI PRECISO. PER ESEMPIO IL LIBRO		
ARTICOLI DETERMINATIVI	**NUMERO SINGOLARE**	**NUMERO PLURALE**
GENERE MASCHILE	IL-LO-L'	I-GLI
GENERE FEMMINILE	LA-L'	LE

L'ARTICOLO **INDETERMINATIVO** INDICA QUALCOSA IN MODO GENERICO, PER ESEMPIO UN LIBRO		
ARTICOLI INDETERMINATIVI	**NUMERO SINGOLARE**	**(PARTITIVI) PLURALE**
GENERE MASCHILE	UN-UNO	DEI-DEGLI
GENERE FEMMINILE	UNA	DELLE

Maestra Mile

I VERBI

SONO PAROLE CHE INDICANO AZIONI COMPIUTE DA UN NOME

CI DICONO COSA FA UN ANIMALE, UNA COSA O UNA PERSONA.

I VERBI SONO AZIONI E HANNO TRE CONIUGAZIONI

IN **ARE ERE IRE** TUTTI DEVONO FINIRE

MANGIARE-BERE-DORMIRE

GIOCARE-CORRERE-SENTIRE

OGNI VERBO UN TEMPO HA…I PIÙ IMPORTANTI ECCOLI QUA:

FUTURO NON ANCORA ARRIVATO

PASSATO GIÀ ANDATO

PRESENTE IN QUESTO MOMENTO CHE TU SIA TRISTE O CONTENTO

Maestra Mile

È OPPURE E

RICORDA LA REGOLA

E È UNA CONGIUNZIONE E **UNISCE:**

- **GLI AGGETTIVI QUALIFICATIVI**: ES. L'ORSACCHIOTTO È MORBIDO E PELOSO
- **I NOMI COMUNI E PROPRI**: ES. LA BALENA E IL DELFINO NON SONO PESCI, MARCO E GIULIO SONO MIEI AMICI
- **I VERBI**: ES. LA MAMMA MESCOLA E IMPASTA GLI INGREDIENTI

È È UN VERBO E **DÀ INFORMAZIONI**

- **SPIEGA CHI È**…ES:LA RONDINE È UN UCCELLO
- **COM'È**…ES:PAOLA È MORA
- **DOV'È**…ES:GIULIO È DAI NONNI

Maestra Mile

H

PROVA A FARTI LE SEGUENTI DOMANDE

- ✓ SIGNIFICA **POSSEDERE**?
- ✓ SIGNIFICA **PROVARE, SENTIRE QUALCOSA**?
- ✓ SIGNIFICA **AVER ESEGUITO O FATTO QUALCOSA**?

SE HAI RISPOSTO SÌ AD UNA DI QUESTE DOMANDE ALLORA **METTI L'H**

ECCO UN SEMPLICE TRUCCHETTO PER CAPIRE SE METTERE O NO L'ACCA VICINO AI VERBI

ATO-ITO-UTO

L'ACCA HANNO VOLUTO

ESEMPIO: HO MANGIATO – HO DORMITO – HO VOLUTO

ARE-ERE-IRE

L'ACCA FANNO FUGGIRE

VADO A MANGIARE- VADO A LEGGERE – VADO A DORMIRE

Maestra Mile

H NO

QUANDO RISPONDE A QUESTE DOMANDE

AI	**A CHI?**
	DOVE?
	COME?

H SI

QUANDO SIGNIFICA

AVERE->HAI-HANNO	**POSSEDERE**
	SENTIRE
	AGIRE

RICORDA:

- ✓ **ANNO** È QUELLO DEL CALENDARIO
- ✓ **HANNO** SIGNIFICA AVERE

Maestra Mile